

# PRIMA LE PERSONE

---

## La qualità della vita e il benessere delle persone

*Gli anni di riferimento del mandato, ma soprattutto gli ultimi due anni di “emergenza pandemica” hanno portato al centro di tutte le Amministrazioni ed istituzioni le persone e la loro qualità della vita. Parma non è stata da meno e ha potenziato la propria azione amministrativa già in corso. Inclusione, accoglienza, lotta a tutte le povertà, pari dignità sociale e qualità dei servizi erogati sono state le parole chiave.*

La strategia messa in campo, anche prima dell'emergenza da Covid 19, è stata quella di rivedere i luoghi di inclusione pubblica mediante **la riqualificazione, la valorizzazione ed l'ampliamento degli spazi pubblici** con il fine di migliorare la qualità delle relazioni sociali, la sicurezza urbana e la cultura della legalità, la rete dei servizi, non solo essenziali, messi a disposizione dei cittadini. L'Amministrazione ha attuato una significativa **riorganizzazione di tutto il settore dei servizi sociali** in un'ottica culturale centrata sui bisogni, l'accoglienza e il welfare di comunità. Sono stati garantiti i programmi di protezione sociale, cura e riabilitazione per i target di utenti storici dei servizi ma contemporaneamente si è risposto efficacemente all'insorgere di bisogni nuovi dovuti alla crisi economica prima e pandemica poi, insieme ai cambiamenti sociali come il progressivo invecchiamento della popolazione, il crescente tasso di denatalità, le trasformazioni dei modelli familiari e all'indebolimento dei legami relazionali. **Sono sorte nuove fragilità** che hanno determinato bisogni nuovi:

impoverimenti trasversali, fragilità legate a solitudini e isolamento, emergenze abitative, disagi giovanili, bisogni di conciliazione tra vita personale e vita lavorativa, ecc.

Lo sviluppo di un modello di **Welfare Comunitario** ha agito in una logica innovativa, promuovendo un nuovo modo di stare insieme, di relazionarsi con tutti gli attori, di co-progettare servizi ed interventi con l'impegno e la partecipazione di tutti, in un nuovo Patto di comunità basato sui valori della fiducia e della corresponsabilità. Al centro è stata posta la persona con cui costruire un patto fatto di impegni reciproci, responsabilità ed investimento sulle capacità dei singoli.

Nell'ultimo periodo del mandato, infine, ci si è concentrati sulla sfida del futuro con il progetto **WILL** “Welfare Innovation Local Lab” relativo all'idea innovativa, da sviluppare, di facilitare la capacità di fare pooling della domanda e di attivare piattaforme di ricomposizione sociale e di market place relativi alla domanda-offerta in modo da rispondere ai nuovi bisogni per allargare la platea delle persone che hanno diritto a sostegni sociali.

**BILANCIO 2021 WELFARE  
RIPARTIZIONE % MACRO VOCI DI  
SPESA**

**69%** Non Autosufficienza e Disabilità: Progetti, interventi e servizi per persone anziane (dai 65 anni compiuti) e per persone adulte con disabilità

**14,5%** Genitorialità: Progetti, interventi e servizi a favore di minori e famiglie, minori con disabilità o che necessitano di interventi di tutela giuridica

**8%** Fragilità: Progetti, interventi e servizi per persone adulte e donne sole o con figli minori in condizioni di disagio e/o in percorsi di protezione, persone straniere, persone detenute o sottoposte a misure penali. Interventi per sostegno lavorativo

**2,5%** Settore Sociale: Trasferimenti al Distretto, progetti trasversali per gli sportelli sociali

**3%** Contributi: Interventi di carattere economico erogati a singoli o a nuclei familiari residenti nel Comune impossibilitati a gestire una situazione di difficoltà socio-economica temporanea o di lunga durata (al netto dei Reddito di cittadinanza e altri assegni statali gestiti da INPS)

**3%** Politiche Abitative: Progettazione, realizzazione e reperimento di nuovi alloggi ERP e ERS, assegnazione alloggi, interventi per il disagio abitativo, manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune di Parma in concessione ad Acer. Gestione Fondo Affitto e Morosità Incolpevole



**SPESA  
per il WELFARE  
rappresenta il 31%  
delle spese correnti  
del Comune di Parma**

**54 MILIONI  
EURO  
INVESTITI  
NEL 2021**

<b>Welfare Macro voci di spesa</b>	<b>2016</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Settore Sociale</b>	564 €	729 €	905 €	1.381 €
<b>Genitorialità</b>	6.945 €	7.605 €	8.209 €	7.988 €
<b>Anziani</b>	22.123 €	26.284 €	25.332 €	26.848 €
<b>Disabili**</b>	9.268 €	9.818 €	9.038 €	10.683 €
<b>Fragilità</b>	3.670 €	4.784 €	3.496 €	4.388 €
<b>Contributi</b>	2.452 €	1.133 €	3.064 €	1.758 €
<b>Politiche abitative*</b>	225 €	692 €	1.072 €	1.589 €
<b>TOTALE**</b>	<b>45.248 €</b>	<b>51.044 €</b>	<b>51.118 €</b>	<b>54.635 €</b>

\* la maggior parte delle spese sono sostenute da ACER Parma

\*\* comprensivo del FRNA Disabili che non entra nel Bilancio del Comune (circa 4 milioni e mezzo)

## ASP Parma

---

L'Azienda di Servizi alla Persona, Azienda partecipata dal Comune, ha affrontato negli ultimi anni enormi difficoltà legate alla pandemia che hanno significato un grande impegno professionale e di riorganizzazione continua.

Parma ha sostenuto l'Azienda nella gestione dell'emergenza e ha affrontato il percorso di risanamento economico con l'erogazione, nel 2020, di un contributo straordinario di quasi 6 milioni di euro per il ripiano, quasi integrale, delle perdite pregresse ante unificazione e relative agli anni 2018 e 2019, oltre al contributo in conto esercizio 2020 che ha tenuto conto dell'emergenza sanitaria.

In tal modo si è chiuso il capitolo legato al progetto Welfare Community Center che aveva lasciato ingenti perdite nei conti dell'Azienda.

L'obiettivo, condiviso da tutti i soci pubblici dell'Azienda, sotto l'impulso del Comune che ne detiene il controllo, è stato, e continua ad essere quello di ristabilire una situazione di equilibrio economico strutturale per garantire la sostenibilità nel lungo periodo dei servizi erogati e delle progettualità presenti e future. Pur nel difficile scenario pandemico che si è aperto, la governance aziendale ha recepito questi indirizzi negli atti di programmazione degli ultimi esercizi, e su essi prosegue un attento monitoraggio sulla tenuta degli equilibri di gestione.

L'Asp è ora un'azienda sana, capace di fare investimenti progettuali e di riqualificazione (Nuova Struttura Tamerici, Progetto di riqualificazione Senior Housing del Bando PINqua, Giardino Alzheimer, Villa Ester, cohousing per mamme e bambini, ecc).



## La sfida della dimensione territoriale in chiave inclusiva

*Parma città esempio di politiche ed azioni fortemente innovative nella cura delle persone a partire dagli spazi di comunità rivisti in connessione anche ai segnalatori dei bisogni sempre nuovi dei cittadini*



### NUOVA SEDE CENTRO PER LE FAMIGLIE

Il **Centro per le famiglie** ha una nuova casa, più accogliente e funzionale, in via Marchesi 37/a con spazi confortevoli e funzionali per un servizio di fondamentale prevenzione e supporto delle fragilità genitoriali e famigliari. Nel Centro operano assistenti sociali, educatori, pedagogisti, counsellor e mediatori familiari esperti e qualificati. I servizi si rivolgono a tutti i genitori con figli minori residenti nei Comuni del Distretto di Parma.

### CONSOLIDATO IL PROGETTO PARMA WELFARE

I Punti di Comunità sono un progetto del Comune, Azienda USL ed Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Forum Solidarietà, Consorzio Solidarietà Sociale, CISL e UIL, nato con il contributo di Fondazione Cariparma. Il progetto prevede la costruzione di una rete interistituzionale di volontariato nei quartieri per monitorare e supportare persone anziane o fragili residenti.

Proposti servizi leggeri di comunità, come orientamento, accompagnamento, supporto alla domiciliarità, animazione territoriale, sostegno materiale; di connessione con i "segnalatori di bisogni"; punto di comunità in ospedale, soggetti del territorio, come Poli sociali, Case della Salute, scuole, parrocchie, società sportive, sedi sindacali, commercianti, privati cittadini; per mantenere la relazione con i cittadini attraverso il coinvolgimento, l'ascolto, l'accompagnamento e la costruzione di azioni per la comunità.

Nel periodo pandemico il sistema dei punti di Comunità insieme all'Emporio Solidale e alle realtà di volontariato più strutturate ha permesso di riorganizzare rapidamente gli interventi a domicilio necessari a distribuire spese, farmaci e pacchi alimentari. La rete informale del volontariato si è interconnessa a quella istituzionale, che attraverso un call center ha raccolto i bisogni, tramite una piattaforma interattiva, ha permesso la complessa organizzazione degli interventi domiciliari.



## NUOVA SEDE POLO PABLO E LUBIANA

E' stata inaugurata la nuova sede del Polo Pablo in via Savani (a fianco della Casa della Salute), punto di riferimento dei quartieri Pablo, Oltretorrente, San Pancrazio, Golese. e la nuova sede del Polo Lubiana San Lazzaro nel complesso della nuova Casa della Salute di via XXIV Maggio, punto di riferimento dei quartieri Lubiana, San Lazzaro e Cittadella. Il Polo sociale territoriale è il luogo dove si gestisce l'insieme degli interventi sociali in collaborazione con gli altri servizi del Comune, dell'Azienda USL, del mondo della scuola, del privato sociale e, in generale, con le realtà associative e non presenti sul territorio.

## LOSTELLO

LOSTELLO è uno spazio dedicato alla comunità: per l'accoglienza intergenerazionale, aperto alle famiglie, bambini, adolescenti, giovani e studenti con spazi ludoteca, spazi per progetti sperimentali per persone con disabilità, attività musicali, centri estivi.

E' un luogo dedicato alla comunità dove si sviluppano attività che vedono come punto di partenza una proposta formativa, inserimento prelaborativo per i ragazzi con disabilità dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari e la realizzazione di un polo culturale e ricreativo per la città, improntato alla multidisciplinarietà delle arti, un polo aggregativo per famiglie e ragazzi.



### I COMITATI ANZIANI ED ORTIVI

Approvate le Linee Guida per la definizione dei Comitati Anziani ed Ortivi e relative concessioni di spazi e aree. In consegna a fine mandato l'immobile ristrutturato per il Comitato Anziani ed Ortivo del Cinghio che ospiterà anche attività rivolte ai giovani e alla cultura.

### VILLA ESTER

Uno spazio di comunità in un immobile di proprietà ASP e gestito dalla stessa e aperto alla cittadinanza, in cui si sperimenta la prima casa di quartiere di Parma. Grazie alle attività presenti di servizi comunali, associazioni ed enti viene promosso il benessere delle persone e della comunità in varie età della vita, intercettando domande che faticano a trovare espressione e favorendo il mutuo aiuto. Sono presenti realtà come AIMA, che sostiene le persone con Alzheimer e le loro famiglie, il Gruppo Scuola con un centro pomeridiano per ragazzi, il Liceo Marconi, il Punto di Comunità Oltretorrente, lo Sportello Clissa del Comune per l'incrocio domanda offerta di assistenti famigliari e associazioni.



## Nuovi e vecchi bisogni, prima di tutto l'accoglienza degli individui

---

*E' stato riformato nel profondo l'intero settore del welfare di comunità potenziandone offerta e qualità dei servizi che a loro volta sono stati riorganizzati in funzione delle potenzialità e problematiche intervenute.*

### SERVIZI PONTE

In questi anni si è lavorato nella direzione di affinare le valutazioni e costruire adeguati Progetti di Vita. L'innovazione dei servizi ha puntato sulla creazione di nuovi servizi flessibili con attività diurne personalizzate a calibrate sulle esigenze e preferenze dei giovani con disabilità.

### AVVIATO PROGETTO DI SCUOLA AUTONOMIA

Dopo procedura di co-progettazione giovani uomini e giovani donne diversamente abili del territorio si alternano a piccoli gruppi durante i fine settimana per condividere e sperimentare un'esperienza accompagnata di vita autonoma e comunitaria.

### PROGETTO JOB-COACH

In fase di avvio un progetto che intende valorizzare i percorsi di inclusione lavorativa dei ragazzi con disabilità, introducendo l'opportunità di un coaching personalizzato nelle fasi di inserimento in percorsi lavorativi e formativi.

### ACCREDITAMENTO CSO

Si è qualificato il percorso di accreditamento comunale, valorizzando la co-costruzione delle progettazioni personalizzate.

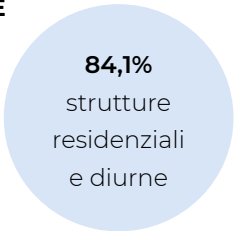


### AVVIATO IL PROGETTO B-FACTORY

Spazio innovativo per la valutazione multidimensionale e la sperimentazione in cui le persone con disabilità sono al centro di progetti di vita individualizzati per capirne le risorse, i desideri e mettere in atto attività a loro consone.



**SUDDIVISIONE DELLA SPESA**



STRUTTURE	ACCOLTI 2016	ACCOLTI 2021
Centri Socio Riabilitativi Residenziali	45	54
Gruppi appartamento	37	45
Nuove domiciliarità	10	13
Accoglienze temporanee	17	11
Centri socio Riabilitativi Diurni	72	68
Centro Socio Occupazionali	81	94
Centri Sperimentali diurni	0	35
<b>ACCOLTI TOTALI</b>	262	321

SERVIZI	2016	2021
Persone in carico	824 (di cui 105 minori)	874 (di cui 137 minori)
Assistenza domiciliare persone seguite	53+67	84+89
Assegni di cura	111	169
Trasporti	106	114
CAAD (Centro di Adattamento Ambiente Domestico)	50	103
L. 13/89 barriere: domande	55	30
L. 29/97 ausili: domande	36	25
Tisocini formativi	155	95

**GRUPPI APPARTAMENTO E NUOVE DOMICILIARITÀ**

Qualificati i progetti dei GA individuando spazi nuovi e più adeguati e avviati nuovi progetti di domiciliarità condivisa e di vita indipendente. Progetti di vita complessi e personalizzati alle diverse esigenze delle persone con disabilità. Sono state revisionate le linee di indirizzo per la realizzazione di progetti domiciliarità a favore di persone adulte con disabilità e per le necessarie misure di sostegno, nella logica del budget di progetto, e avviata un'ulteriore casa ritrovata.



L'emergenza sanitaria ha comportato una ri-progettazione complessiva di tutti i servizi della rete della non autosufficienza, con strumenti collaborativi con i gestori, e il ri-disegno dei processi lavorativi. Al fine di far fronte alle emergenze si è attivata una rete di sostegno per le persone fragili, in collaborazione con le associazioni del territorio, mediante attivazione di una piattaforma ad hoc per la gestione degli interventi di sostegno leggeri. Si sono attivati progetti di prossimità nelle situazioni di emergenza e le misure a sostegno del caregiver, gli interventi di assistenza domiciliare e assegni di cura per sostenere i progetti domiciliari, a seguito della sofferenza acuita dal distanziamento sociale e dalla riduzione delle opportunità di accoglienza nella rete dei servizi.





## Mai più soli

---

*Potenziato il supporto e sostegno ai genitori fragili con politiche attive di tutela dei minori passando attraverso progetti di accoglienza, integrazione solidarietà con azioni preventive fino alla cura dei bisogni.*

### TUTELA MINORI

E' stato riorganizzato il servizio con il supporto di una equipe di 2° livello per la tutela minori ed è stato approvato un protocollo con ASL.

### SERVIZI ESTIVI

L'assistenza per i più giovani con disabilità prosegue con servizi estivi dedicati ai ragazzi con disabilità, anche over 14. E' stato anche rafforzato il sostegno domiciliare nei periodi della pandemia.

### UNA FAMIGLIA ALLE SPALLE

Sono stati attivati progetti di seconda accoglienza e di sostegno all'autonomia e introdotti Tutori Volontari per MSNA, per cui sono stati realizzati incontri di formazione e di sostegno.

### PROGETTO SOSTEGNO AI NEOGENITORI FRAGILI

Sottoscritta con ASP una convenzione per un percorso sperimentale di un anno a sostegno dei nuclei di neogenitori fragili.

L'intento del progetto è di operare in ottica preventiva, intercettando precocemente donne sole o nuclei che vivono la nascita di un bimbo all'interno di un quadro di fragilità.

### INTEGRAZIONE SCOLASTICA

L'integrazione scolastica degli studenti con disabilità è stata supportata tramite l'assegnazione di personale socio-educativo-assistenziale per l'autonomia e la comunicazione e/o di ausili particolari.



## CO-HOUSING

Sperimentati luoghi di convivenza in cui mamme con figli possono confrontarsi e supportarsi a vicenda, “laboratori di vita solidale” dove donne e mamme con bambini hanno l'occasione di riacquistare fiducia nella vita e supportarsi a vicenda. Le strutture sono disponibili per persone con difficoltà sia economiche che sociali.

## VIA SCOLA “L'ALVEARE”

Il progetto complessivo è stato rivisto e affidato ad ASP per realizzare una nuova Comunità Educativa per minori e progetti di accoglienza per neo-maggiorenni, oltre alla sperimentazione di accoglienze residenziali di genitori i cui figli sono in uscita dalla comunità e con i quali è necessario definire un percorso accompagnato di genitorialità e recupero delle funzioni temporaneamente compresse e limitate.

La peculiarità del progetto è legata alla valenza

della condivisione e della collaborazione di tutti i membri in una quotidianità trascorsa, e in parte condivisa, in attività e spazi.

## PROGETTO AZIONI DI CONTRASTO AL FENOMENO DEL RITIRO SOCIALE DI PREADOLESCENTI ED ADOLESCENTI

Avviato un progetto per favorire l'attivazione di percorsi di presa in carico integrata che supportino le famiglie con interventi tempestivi, realmente integrati e coordinati tra tutti i soggetti (istituzionali e informali) potenzialmente coinvolti, e per sperimentare modalità organizzative e operative in grado di far fronte al situazioni di disagio nei ragazzi e nelle famiglie.

SERVIZI	2016	2021
Minori in carico	3.690	3.042
Nuclei in carico	2.150	1.964
Minori con decreto di tutela dell'ente	87	123
Minori con decreto di affido giuridico	361	424
Minori con decreto di vigilanza	114	81
Minori in comunità	98 (di cui 38 MSNA)	107 (di cui 40 MSNA-17 SA1)
Minori in Pronta Accoglienza	54	73
Minori in affido	52	75
Minori in centri pomeridiani	165	126
Minori con appoggio educativo	77	165
Minori con incontri vigilati con i genitori	78	125
Nuclei in comunità	72	71
Istruttorie adozione	20	25
Minori post adozione	35	20
Istruttorie affido	13	17
Counseling di coppia	34	23
Counseling genitoriale	69	59
Servizio conciliazione: famiglie sostenute	25	21
Mediazione	96	40

## Dare pari dignità alle persone

*Alle vecchie povertà si sono aggiunte nuove fragilità.  
L'Amministrazione ha portato a tutti conforto rispondendo  
ai nuovi bisogni e alle nuove richieste di aiuto.*

<b>STRUTTURE</b>	<b>2016</b>	<b>2021</b>
Dormitori: persone accolte	344	295
Alloggi per emergenza abitativa 121: nuclei accolti	143	145
Co-housing per mamma-bambino: nuclei accolti	6	10
Comunità per vittime violenza: donne accolte	29	28
Comunità per Adulti Fragili: persone accolte	35	55
Posti letto per stranieri: persone accolte	44	-

<b>SERVIZI</b>	<b>2016</b>	<b>2021</b>
Informa stranieri: accessi	22.320	25.744
Mediatori culturali (17 aree linguistiche): ore fornite	2.229	3.062
SAI (120 posti +12 minori): persone accolte	127	191
Oltre la strada: persone in carico	37	35
L 14-pacchetti formazione: persone coinvolte	100	60
L 14 tirocini: persone coinvolte	25	116
Tirocini SOL	115	76
Contributi economici	3.173	341
Contributi Ticket sanitari	944	442
Assegni al nucleo e maternità: domande istruite	717	1.021
Domande REI-RES	455	-
Domande RDC trasmesse al Comune	-	1.292

### ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

In collaborazione con le comunità di stranieri residenti, sono stati sviluppati progetti mirati all'integrazione sociale attraverso concreti progetti di impegno civico, volontariato con logica di restituzione sociale e reciproco sostegno tra stranieri. Creati i presupposti per l'integrazione promuovendo attività formative, di volontariato, di partecipazione civica già nei CAS, i Centri di Accoglienza

Straordinari dei richiedenti asilo gestiti dalla Prefettura. Consolidato un modello di gestione dei flussi migratori centrato sull'integrazione che va oltre la prima accoglienza: le persone regolari sul territorio sono sostenute affinché non diventino preda della microcriminalità o costituiscano fonti di tensione sociale e degrado. Avviato nel 2022 il progetto di POSTI letto per lavoratori stranieri in difficoltà abitativa.

### NESSUNO ESCLUSO

In collaborazione con Caritas, Centro Pronta Accoglienza minori e Centro Antiviolenza, è stato sviluppato un sistema di reperibilità anche durante le ore di chiusura degli uffici per garantire una risposta tempestiva alle esigenze per dormitori, mense, docce. Avviato nel 2022 il Progetto di Pronto Intervento Sociale attivo 24h su 24 con operatori presenti sul territorio insieme alle Unità di strada.

### RE-INSERIMENTO LAVORATIVO

Ampliate le possibilità di tirocini e corsi di formazione sempre più mirati e indennizzati. Un'attenzione particolare hanno avuto le sperimentazioni per l'inserimento di persone disoccupate over 55 e i percorsi di inserimento socioterapeutico per persone con disabilità.

### UNA CASA PER RICOMINCIARE

Migliorati i processi di gestione del progetto che, attraverso una convenzione tra Comune di Parma e ACER, prevede 100 alloggi in cui collocare nuclei in emergenza abitativa (116 nuclei accolti nel 2021).

La casa come primo passo per ricominciare.

### SOSTEGNO ECONOMICO

Assicurato un reddito minimo anche ai nuclei esclusi dal Reddito di Cittadinanza e contributi per il pagamento delle utenze o per l'ingresso in alloggio sotto i 7.500€ di ISEE. Un patto sociale stretto con chi ha più bisogno che non rappresenterà una semplice erogazione di denaro, ma, quando possibile, un impegno ad aderire a progetti specifici in un percorso che li porti verso l'autonomia. Avviati i progetti di Progetti Utili alla Collettività -PUC- per i percettori di Reddito di Cittadinanza.

Il **20-25%** dei contribuenti di Parma vive con meno di 850euro al mese\*

\*DATI Ecosistema Urbano 2020



## Aiutare chi non potrebbe permettersi una casa

*La strategia comunale per le politiche dell'abitare ha nel tempo assunto un disegno centrato sul concetto di coesione sociale. Si è puntato, oltre a mettere a disposizione sempre più alloggi, a lavorare sull'inclusione, sulle relazioni e su un nuovo modo di concepire l'abitare nelle città. Grandi investimenti nelle manutenzioni e riqualificazioni nella logica della rigenerazione urbana: non solo recupero e ripristino immobili con criteri di efficientamento energetico, abbattimento barriere e sostenibilità ma anche ripensamento dei quartieri abitativi.*

### MONITORAGGIO MANUTENZIONI, ASSEGNAZIONI E REGOLAMENTI

Nel corso degli ultimi anni, grazie ad una attenta ricognizione e valutazione delle priorità, il Comune ed Acer Parma hanno posto in essere una progressiva programmazione degli interventi con particolare riferimento al ripristino alloggi, alle manutenzioni e agli interventi straordinari di efficientamento energetico e abbattimento barriere attingendo alle risorse di Acer del Montecanoni, ai finanziamenti regionali e ministeriali e a risorse stanziate dal Comune. Ciò ha consentito di assegnare regolarmente gli alloggi di ERP e ERS e di curare il patrimonio pubblico.

ALLOGGI: UNITÀ	2017	2021
Alloggi ERP	3.978	3.986
Alloggi ERP disponibili	3.645	3.562
Alloggi ERP ripristinati	190	192
Alloggi ERP assegnati	158	224
di cui in droga	43	68
di cui cambi	30	34
Alloggi ERS	215	209
Alloggi ERS assegnati	13	21
Alloggi una casa x	100	100

### EROGAZIONI FONDI A SOSTEGNO DELL'AFFITTO

Negli ultimi 3 anni sono state erogate molte risorse per sostenere la locazione privata. I fondi sono in gran parte derivanti da trasferimenti Statali/Regionali **Fondo Affitto** e in parte destinati dal Comune per sostenere le famiglie in difficoltà con le spese per il canone di locazione.

Complessivamente negli ultimi 3 anni sono stati erogati nel Distretto € 3.793.794 a favore delle famiglie più in difficoltà. Sono stati erogati anche i contributi per la **morosità incolpevole** (quasi 200.000 Euro in contributi) ai proprietari disponibili a rimandare o rinunciare allo sfratto oltre ai contributi per la rinegoziazione dei canoni (€ 90.040) per i proprietari disponibili a ricontrattare il canone di locazione abbassandolo sensibilmente ed è sempre disponibile il Fondo di Garanzia stanziato dal Comune per **l'Agenzia per la locazione** che garantisce il proprietario di ogni singolo contratto di locazione con € 7.000 complessivi in caso di danni, morosità e spese legali, a fronte ovviamente di un contratto leggermente ridotto rispetto ai canoni concordati.

### UNA CASA NON È SOLO 4 MURA

Sostenuti i progetti di ACER mirati alla mediazione sociale, educazione alla convivenza, sostegno alla socialità e alla cultura (Cinema nei cortili, Festa dei vicini, Acerino, ecc.).

### REGOLAMENTO D'USO

E' stato rivisto il regolamento d'uso degli alloggi ERP. Alla puntuale azione di vigilanza e accertamento si unisce la logica della sollecitazione di comportamenti virtuosi con l'accumulo di punti per chi non incorre in sanzioni.

## La Città e la Casa

## Parma città che cambia

*"...rispondere alle crescenti esigenze delle fasce deboli in termini di servizi ed emergenza abitativa, riqualificando e incrementando l'housing sociale e le strutture dedicate..."*

**I nuovi investimenti vanno nella direzione dell'housing sociale** con un'idea innovativa di contesti abitativi con un mix abitativo che includa anche fragilità e vulnerabilità comprensivi di servizi condivisi come badanti di condominio, inquilini con contratti di lavoro per pulizie o aiuti domestici, volontari per affiancamento, accompagnamenti o trasporti, babysitter qualificate e spazi per attività comuni.

### NUOVI ALLOGGI ERP E PROGETTI DI HOUSING SOCIALE

Oltre agli interventi progettati in corso relativi ai i due cantieri **di Vicofertile Nord e EX Althea per complessivi 47 nuovi alloggi**, va ricordata la riqualificazione dell'ex scuola **di Baganzola-Castelnuovo per 320mila euro** mette a disposizione 5 alloggi grandi per i nuclei più numerosi che stanno attendendo l'assegnazione casa da molto tempo e la riqualificazione di via Brozzi per **400 mila euro**.

### MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ACER

Manutenzione straordinaria alloggi ERP **19 milioni euro in 5 anni**.

*Investiti  
25 milioni di euro*



La Casa dei Mille:  
il progetto  
**2.5 milioni euro**



## LA CASA DEI MILLE

Nel 2018 il Comune è risultato vincitore del Bando Rigenerazione Urbana, con la strategia denominata “La Città Resistente. Una strategia per il Pablo e l’Oltretorrente”, ottenendo un contributo di **2,1 milioni di euro**.

Attraverso la strategia proposta si intende migliorare la qualità di questa porzione di città in termini di vivibilità, relazioni sociali, sicurezza percepita e di spazio fisico, attraverso azioni ed interventi tesi ad incrementare la qualità e quantità di significativi luoghi di aggregazione.

E’ ormai terminata la riqualificazione destinata al percorso di social housing denominato “Casa dei Mille” relativo al fabbricato ERP in Parma - Viale dei Mille n. 60/78.

Il progetto, in capo ad ACER, prevede: due unità immobiliari nell’ambito dell’Edilizia Residenziale Pubblica; la realizzazione di un Punto di Comunità con verde attrezzato per lo svolgimento di attività ludiche e ricreative la realizzazione di quattordici minialloggi (tredici per abitazioni ed uno di servizio) destinati ad ospitare persone anziane o fragili che necessitano di uno specifico supporto alla quotidianità.

I medesimi alloggi possono essere utilizzati per l’attuazione di progetti speciali (ad esempio per madri e/o padri separati con minori).

L’intervento in oggetto rappresenta, dunque, un esempio di housing sociale, di miglioramento della fruibilità di spazi collettivi e della qualità urbana, nonché di coinvolgimento delle associazioni di volontariato, le cui attività sono organizzate tramite il Punto di Comunità.





## PINQUA - MAS MOSAICO ABITATIVO SOLIDALE

All'interno del "Programma innovativo per la qualità dell'abitare" (PINQuA) mirato alla riqualificazione di tessuti ed ambiti urbani particolarmente degradati e carenti di servizi con al centro il ruolo e rigenerativo dell'edilizia residenziale pubblica, il Comune ha ottenuto il finanziamento per il progetto integrato di intervento denominato "MAS - MOSAICO ABITATIVO SOLIDALE"

avente quale ambito di azione la rigenerazione tramite formule innovative di housing sociale del quadrante urbano denominato "Villa Parma", situato nel quadrante nord del Quartiere Molinetto, che ospita varie strutture assistenziali di sostegno alla non autosufficienza e una grande area verde interclusa alla città e sottoutilizzata (quadro economico complessivo **€ 21.248.298**; finanziamento ottenuto di **€ 15.000.000**).





## Prendersi cura degli anziani

*Oltre a garantire il mantenimento quantitativo e qualitativo dei servizi esistenti, l'Amministrazione ha lavorato sull'innovazione andando nella direzione dell'Housing sociale a supporto alla quotidianità. Si è presidiato con logica preventiva i tanti anziani soli o fragili a domicilio, concertando le azioni fra Medici di Medicina Generale, operatori sociali, assistenti familiari e volontari per garantire adeguati e presidiati progetti domiciliari.*

### ASSISTENZA DOMICILIARE

Si è investito sullo sportello CLISSA che mette in contatto le domande delle famiglie con badanti qualificate, formate e iscritte allo specifico albo, curando anche la supervisione a domicilio e il monitoraggio. Un vero punto di riferimento per le famiglie e per gli operatori. L'attività formativa è stata ampliata alla disabilità e alla demenza e sono state create connessioni con i servizi e il volontariato. Si è proceduto all'accreditamento di agenzie di lavoro per la somministrazione di assistenti famigliari, qualificate, in tempi rapidi, prevedendo agevolazioni per le famiglie. Si è continuato ad affiancare le famiglie, primi attori nella

cura alle persone anziane, per costruire un'assistenza a tutto tondo con assistenti familiari, assegni di cura e supporto di professionisti qualificati dei servizi socio-assistenziali accreditati. E' stato approvato il nuovo Regolamento per gli Assegni di Cura e il Regolamento per i contributi economici che prevede i contributi a sostegno della domiciliarità per anziani fragili. Si è avviata la sperimentazione di misure a sostegno del caregiver, prevedendo interventi di sollievo nella quotidianità e sostegno psicologico per favorire la resilienza e la continuità dei progetti domiciliari. Si è rivisto, inoltre, il modello della teleassistenza, valorizzando le forme di assistenza da remoto.



## DOMICILIARITÀ COMUNITARIA

L'amministrazione ha un percorso sperimentale di condivisione dell'assistenza che mette in sinergia competenze, risorse, esperienze, tempi e spazi così da rendere più efficienti i servizi. E' stato definito il progetto del nuovo modello di Housing Sociale presso Pontirolo Battisti, via Firenze, XXV Aprile e il nuovo progetto della Casa dei Mille Introdotti progetti generativi di portiere solidale, il modello badante di condominio, di interventi di prossimità. Si è sperimentato, quindi, un modello gestionale di presa in carico complessiva dei diversi bisogni della quotidianità, attraverso un mix di interventi professionali e non.

La fase di transizione da un modello prestazionale ad un modello relazionale è supportata dalla formazione degli operatori del servizio, che ha per oggetto gli aspetti relazionali e implicazioni nelle modalità di interazione per l'utente, per il familiare e per il professionista.

Si è qualificato il processo di accoglienza nelle case residenze mediante la costruzione di una lista unica, e l'omogeneizzazione dei criteri di valutazione delle situazioni.



## CASE FAMIGLIA

E' stata costantemente monitorata l'offerta privata esistente, stabilendo regole e criteri di erogazione dei servizi e di controllo attraverso apposito Regolamento.

## SUDDIVISIONE DELLA SPESA

(Composizione della spesa per macro voci)

Non Autosufficienza  
Area anziani (2021)

**74%** strutture residenziali diurne

**13%** assistenza domiciliare  
e assegni di cura

**9,5%** integrazione rette cittadini  
indigenti

**3,5%** sconti trasporto  
teleassistenza e varie

### STRUTTURE

	UTENTI 2016	UTENTI 2021
Centri Residenziali (Case Protette/RSA)	1.013 (di cui 49 temporanei)	867 (di cui 42 temporanei)
Centri diurni	410	184
Alloggi con servizi	95	64
Comunità alloggio	48	29
Spazi collettivi	60	43

### SERVIZI

	UTENTI 2016	UTENTI 2021
Anziani in carico	3.224 (di cui 821 soli)	2.906 (di cui 806 soli)
Assegni di cura	420	421
Assegni sociali	26	36
Assistenza domiciliare (interventi)	1.099 (181.513 interventi)	941 (201.946 interventi)

## Il futuro del welfare

---

### PROGETTO WILL

Il Comune ha aderito nel 2019 al progetto WILL ( Welfare Innovation Local Lab) che ha l'ambizione di rinnovare il sistema di welfare locale ripensando e riprogettando i modelli di intervento in essere per renderli aderenti ai bisogni che si modificano continuamente.

WILL nasce dalla volontà di dieci città (Bergamo, Como, Cuneo, Mantova, Parma, Ravenna, Reggio Emilia, Padova, Rovigo, e Novara) di media dimensione di cooperare per trovare risposte innovative ai problemi strutturali che rendono il welfare locale inefficace e insostenibile. Il gruppo di Comuni si avvale del coordinamento di IFEL-Anci, della supervisione scientifica di Cergas SDA Bocconi, di Percorsi di Secondo Welfare dell'Università degli Studi e dell'Università Cattolica di Milano e la

consulenza di KPMG.

Gli strumenti e le logiche innovative condivise si riferiscono a 3 dimensioni:

1) Piattaforme multicanale di ricomposizione sociale: piattaforme collaborative e connettive che si pongono l'obiettivo di unire le persone (per bisogni o per territorio) per creare comunità.

Si tratta di luoghi fisici o spazi virtuali che facilitano l'incontro tra persone, promuovendo supporto reciproco e solidale, favorendo la ricomposizione del tessuto sociale.

2) Marketplace di aggregazione della domanda e professionalizzazione dell'offerta. Piattaforme e/o canali per creare nuovi spazi di mercato che mettano in contatto bisogni simili con l'offerta di servizi professionali del territorio.

3) Appalti, contratti e affidamenti con logiche orientate al risultato in bandi pubblici, gare di appalto e affidamenti e logiche di co-progettazione che prevedano forme di compenso o premialità legate al raggiungimento degli obiettivi (es. misurazione dell'impatto sociale e sull'utente) per contribuire all'aumento del tasso di copertura del bisogno complessivo.

Sulla base dei dati empirici afferenti ai diversi Comuni, si sono concordati tre ambiti di innovazione o aree di policy: i ragazzi delle scuole "medie", il fenomeno del working poor e gli anziani fragili con l'aggiunta di una quarta azione trasversale che riguarda il Community Building.

I lavori sono in corso ma, da subito, si beneficia del fruttuoso effetto della contaminazione, confronto e supporto che i processi collettivi ingenerano.



## La città della salute

### MEDICINA DI GENERE

Parma, all'inizio del 2019, ha promosso l'istituzione di un gruppo di lavoro, con le istituzioni sanitarie del territorio, per la promozione della conoscenza della Medicina di Genere presso tutti gli operatori della sanità, la popolazione e i ricercatori, coinvolgendo i media locali, con obiettivo principale quello della prevenzione.

Il Gruppo di lavoro sulla Medicina di Genere ha organizzato laboratori, esperimenti e dimostrazioni dal titolo "Il Genere come determinante di Salute".

### PREMIO ALLE DONNE CHE OPERANO NELLA SANITÀ

Nel luglio dell'anno 2020 il Comune ha attribuito un Premio per le donne che, "nel periodo di emergenza sanitaria Covid-19, con competenza, professionalità e passione, hanno curato, consolato, sorretto, sorriso con gli occhi".

### PROGETTO HIV...PARLIAMONE

E' questo lo slogan della campagna nata dalla collaborazione del Comune e le Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria tesa a combattere lo stigma con l'aiuto di tutta la società civile.

### PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CITTA'

La città nel 2019 ha aderito al Manifesto "La salute nelle città: bene comune" promosso da Health City Institute. A seguito dell'adesione, è stato firmato il protocollo d'intesa per la promozione della salute, del benessere e di corretti stili di vita di tutti i cittadini del territorio

### APERTURA PAGINA INTERNET PARMA SALUTE

Nel 2020 è stata pubblicata la pagina Parma Salute che si propone di parlare di benessere e di prevenzione in modo semplice e accessibile a tutti.





### FESTA DEL DONO

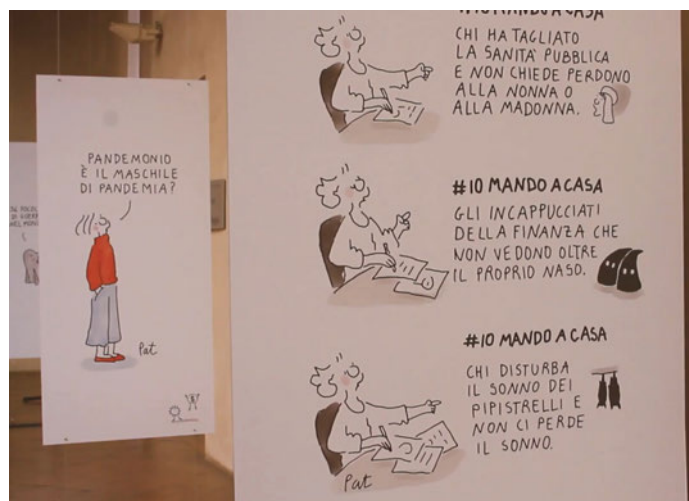
Tutti gli anni il Comune organizza, insieme alle associazioni del dono (ADMO, FIDAS, AIDO, AVIS, ADISCO), la FESTA DEL DONO, che ha l'obiettivo di premiare i donatori delle varie associazioni e contestualmente, sensibilizzare la cittadinanza al dono.

### MOSTRA ANTICORPI A FUMETTI.

Presso il chiostro della Casa della Musica è stata organizzata la mostra "Anticorpi a fumetti" di Pat Carra che ha affrontato la crisi della sanità, le paure e la confusione, la crisi sociale ed economica e quella della politica.

### DEFIBRILLATORI

Parma ha acquistato e collocato vari defibrillatori sia in alcuni punti del centro cittadino che in molte palestre e scuole, per un totale di 48 defibrillatori. Inoltre, collaborato al progetto presentato dall'Assistenza Pubblica "Dritto al cuore di Parma" che prevede la collocazione di circa 35 defibrillatori posizionati in vari punti del territorio comunale.



Ogni anno, in media,  
sono stati impegnati  
**400 mila euro**  
per la Protezione Civile



## La pandemia

Il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia dovuta al COVID-19 che ha comportato una fase emergenziale non ancora conclusa sia a livello sanitario che economico. La crisi portata dal coronavirus ha imposto a tutti, di assumere un nuovo ruolo e di testare comportamenti e metodologie (come per esempio il distanziamento sociale, le nuove norme igieniche e l'accesso limitato dei cittadini ai Servizi) che forse nell'immediato futuro diventeranno la nuova normalità. Diverse le azioni messe in atto dall'Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con la Protezione Civile, per contrastare l'emergenza socio-sanitaria come l'erogazione dei Buoni spesa alimentari, la piattaforma web di comunicazione tra poli sociali e volontariato (Emporio – market solidale gratuito, punti di Comunità, ecc) e l'attivazione del numero di protezione sociale 0521 218970 (per anziani fragili privi di rete familiare o caregiver, persone sole con disabilità, adulti fragili, invalidi o con problemi di salute, persone sole in quarantena) con il costante riferimento dei 4 poli territoriali per i cittadini che si trovano in condizioni di bisogno alimentare (o di farmaci).



- **BUONI SPESA:** le 8.304 domande valide raccolte in due bandi successivi hanno conseguito l'erogazione di buoni elettronici tramite APP e SMS oltre ad una residuale erogazione di buoni cartacei consegnati a domicilio dai volontari delle associazioni che effettuano i trasporti solidali in collaborazione con la Protezione civile. Le risorse complessivamente dedicate sono state pari ad **€ 1.874.000,00** oltre ad **€ 200.000,00** consegnati ad Emporio Solidale per il confezionamento dei pacchi alimentari (oltre 1000) consegnati a domicilio e successivamente in sede Emporio.
- **NUMERO PROTEZIONE SOCIALE E PIATTAFORMA WEB:** gli operatori sociali hanno potuto coordinare le richieste e gli interventi grazie al call center e alla piattaforma di comunicazione con i volontari sul territorio coadiuvati dalla protezione civile.



**8.304**

DOMANDE PER  
BUONI SPESA

**1.180**

SPESE CONSEGNATE A  
DOMICILIO

**DATI DI ATTIVITA'  
ANNO 2021**

### L'ATTIVITA' DEL COMUNE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

Complessivamente, con l'ausilio del Volontariato di Protezione Civile, sono state consegnate a domicilio delle persone positive al COVID 19 1.180 spese alimentari e 255 sono state quelle ritirate in autonomia. Sono stati coordinati, inoltre, gli interventi di consegna dei buoni spesa alle famiglie in difficoltà, dei farmaci e delle ricette o degli effetti personali dall'ospedale.

- **ATTIVATI SERVIZI A DOMICILIO:** molti interventi diurni in centri o strutture sono stati trasformati in interventi domiciliari e di prossimità mentre molti altri interventi sono stati erogati in modalità da remoto tramite videoconferenze e utilizzo di tablet.
- **RIFORNIMENTO E DISTRIBUZIONE DI MASCHERINE CHIRURGICHE:** le mascherine sono state distribuite direttamente alla popolazione nelle frazioni e consegnate alle strutture e ai servizi per persone anziane e disabili, oltre che alle farmacie,

affinché potessero metterle a loro volta a disposizione gratuitamente della popolazione, stante la difficoltà nel reperirle.

- **REPERIMENTO E MESSA IN DISPONIBILITA' DI ALLOGGI** per il personale sanitario e socio-sanitario.
- **NOLEGGIO DI CONTAINER FRIGORIFERI** per la conservazione temporanea delle salme.
- **ACQUISTO DI APPARECCHI PER LA SANIFICAZIONE** di automezzi e ambienti.
- **REPERIMENTO E MESSA IN DISPONIBILITA' DI TUTTI I DIPENDENTI DEL COPMUNE DI PARMA DI DISPOSITIVI** e misure atte a mantenere attiva ed in sicurezza l'erogazione di servizi alla popolazione.
- **CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI PARTE DELL'IMPIANTO SPORTIVO «PALAPONTI»** all'Azienda Sanitaria per la campagna vaccinale SARS-CoV-2/COVID -19 a favore della popolazione.

*Investiti  
5 milioni euro*



### **CENTRO SOCIO-SANITARIO LUBIANA – SAN LAZZARO**

In corso di realizzazione in via XXIV Maggio un edificio strategico in cui si concretizza l'integrazione dei servizi socio - sanitari. Si tratta di un complesso articolato in cui sono collocati diversi servizi (medicina generale, pediatri di libera scelta, Cup, laboratori infermieristici e centro dialisi a servizio dell'area Sud – Est della città). L'edificio è destinato ad ospitare il "Polo Sociale Territoriale Lubiana" con il segretariato sociale e un'équipe multi professionale (composta da assistente sociale, psicologo, educatore, ed altri operatori) per progetti ed interventi individualizzati e di sviluppo di comunità.

**4,15 MILIONI EURO COSTO TOTALE  
(DI CUI 2.65 MILIONI EURO AUSL E  
1,5 MILIONI EURO COMUNE)**

### **OSPEDALE DI COMUNITÀ LUBIANA SAN LAZZARO**

L'intervento riguarda la realizzazione da parte di AUSL dell'ospedale di comunità del distretto di Parma, in prossimità della nuova casa della comunità San Lazzaro in via XXIV Maggio, in un lotto di proprietà del Comune che sarà oggetto di concessione in diritto di superficie a titolo gratuito e per 40 anni all' AUSL.

**2.3 MILIONI DI EURO da parte di AUSL**

### **CASA DI COMUNITÀ SAN LEONARDO**

L'intervento riguarda la realizzazione da parte di una struttura che comprenderà l'attuale polo sanitario Vilma Preti in via Verona cui si congiungerà spazialmente la nuova struttura della casa della comunità dove troverà spazio anche la medicina di gruppo San Moderanno.

**1.3 MILIONI DI EURO da parte di AUSL**



## Parma città che cambia

## La Città della Salute e della Cura

*Totale investimento Parco Intergenerazionale Villa Parma  
7.9 milioni di euro*



### PARCO VILLA PARMA

In questi 5 anni l'obiettivo è stato quello di avviare la realizzazione della nuova struttura Casa Residenza Protetta in sostituzione di Tamerici, con la riqualificazione del Parco Intergenerazionale, aprendolo al pubblico e creando un angolo protetto come il giardino Alzheimer. Avviata la progettazione per la riqualificazione del Complesso Romanini-Stuard. Il Parco, insieme al complesso del XXV Aprile, è stato candidato al bando ministeriale PINqua (Progetti Innovativi Nazionali per per la Qualità dell'Abitare) ricevendo il finanziamento di 15 milioni di Euro. Il progetto complessivo "MAS - Mosaico Abitativo Solidale" che vede il Comune capofila insieme ai soggetti attuatori Parma Infrastrutture Spa, ASP PARMA e ACER, prevede una proposta di housing sociale con mix abitativo (famiglie, studenti, fragili, anziani e vulnerabili) o housing senior presso l'ex Tamerici all'interno di un progetto comunitario complessivo che assicuri servizi a supporto della quotidianità, l'apporto del volontariato e del mutuo-auto aiuto e forme di solidarietà comunitarie. Il tutto all'interno di un parco intergenerazionale con viabilità ciclopedonale e una caffetteria aperta al pubblico, un concetto di "bello" estetico ma anche di sicurezza ed efficientamento energetico complessivo con ridotte emissioni inquinanti.

